



stopopg Lazio

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
"... la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

Roma, 09.05.2013

Oggetto: richiesta incontro

Alla c.a. Presidente Regione Lazio

On. Nicola Zingaretti

Egregio Presidente,

con il DL 24 marzo 2013 è previsto che le regioni presentino, entro il 15 maggio c.a. al Ministero della Salute, appositi programmi per l'utilizzo di risorse economiche volte al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG). Per questo siamo a richiederLe un apposito incontro relativamente al programma che la regione intende presentare.

E' vero che la immodificata e anacronistica regolamentazione (Codice Rocco) della "imputabilità" e della "pericolosità sociale" o di invio presso queste strutture costituisce tuttora un oggettivo ostacolo al processo che deve portare al superamento (DPCM 1/4/2008, L. 9/2012, accordi in Conferenza Stato Regioni) degli attuali OPG, definiti dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano come "estremo orrore dei residui ospedali psichiatrici giudiziari, inconcepibile in qualsiasi paese appena, appena civile". C'è il rischio è che si creino dei "miniOPG regionali".

La strada che hanno davanti le regioni è quella di favorire un percorso che preveda la "**presa in carico dei pazienti internati con Percorsi terapeutico/riabilitativi individualizzati a forte integrazione socio-sanitaria**" con il protagonismo e la responsabilità delle ASL attraverso i Dipartimenti di Salute Mentale, oppure optare per il modello "**manicomiale-custodiale**" attraverso la creazione delle "**strutture manicomiali residenziali terapeutiche**" (**mini OPG regionali**).

Dobbiamo però prendere atto con viva preoccupazione che con il **Decreto commissariale 96/2013**, nel quale si ravvisa un fabbisogno di ben **5 strutture residenziali** (mini OPG) pari a 100 posti rispetto ai circa 150 pazienti (*alla data attuale sono anche di meno.....!!*) complessivamente internati negli OPG di Aversa, Napoli e Castiglione delle Stiviere, la Regione Lazio ha scelto decisamente di intraprendere la strada della **ricostituzione dell'OPG**.

Come "StopOPG-Lazio" non solo **non condividiamo tale scelta**, ma riteniamo che essa vada oltre i reali, ipotizzabili fabbisogni, corrisponda ad una evidente situazione di oggettiva difficoltà da parte degli operatori dei DSM rispetto al percorso della presa in carico e consolidi una routinaria prassi di applicazione e reiterazione dei provvedimenti di internamento in base alla affermazione di una presunta pericolosità sociale, in stridente contrasto con le note sentenze della corte costituzionale n. 253/2003 e 367/2004 che hanno dichiarato incostituzionale **la non applicazione delle misure alternative all'internamento in OPG "per assicurare adeguate cure all'infermo di mente e far fronte alla sua pericolosità sociale"**.

Siamo pienamente consapevoli del fatto che il modello della presa in carico, da noi auspicato, impatta su dei DSM oggi in gravi difficoltà per la carenza di personale (*mediamente ridotto al 50%*) e di alcune figure professionali, a causa del perdurare (*5 anni*) di blocco del *turnover* imposto dal piano di rientro sulla sanità, tant'è che è a rischio la sopravvivenza stessa di alcuni dei servizi di salute mentale. Anche i servizi per la salute in carcere risentono di queste carenze, in quanto sono la risultante pressoché esclusiva del personale transitato dal Ministero della Giustizia nei ruoli delle ASL. In virtù di queste difficoltà la **scelta della presa in carico** rimetterebbe con forza al centro la questione della salute mentale in questa regione nell'ambito del servizio sanitario pubblico.


In questa prospettiva diventa decisivo utilizzare prioritariamente per l'esecuzione dei PTRI (*Percorsi Terapeutico Riabilitativi Individuali*) e per l'**assunzione** (*in deroga ai vincoli del piano di rientro*) di **personale qualificato** le risorse straordinarie, e quindi aggiuntive rispetto agli attuali budget, messe a disposizione della ns. regione ai fini del superamento degli OPG con la L. 9/2012, per il biennio 2012-2013: **16,820 milioni** (*articolo 3-ter comma 6: "Riconversione e realizzazione di strutture"*) e **9 milioni** (*articolo 3-ter comma 7: "Spesa corrente"*).

Tutto ciò premesso Le chiediamo di **riesaminare il DC 96/2013** prendendo in considerazione tutte le condizioni che favoriscano l'attuazione prevalente **della presa in carico dei pazienti internati** con particolare attenzione ai seguenti punti:

- a) l'obbligo per le ASL di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale nonché di favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia, fermo restando che le competenze del personale sono di carattere esclusivamente sanitario e sociosanitario e non di custodia;
- b) il potenziamento delle attuali strutture aziendali che hanno la responsabilità dei pazienti con patologia psichiatrica;
- c) il potenziamento delle strutture esterne funzionali alla presa in carico, quali *comunità-alloggio, case-famiglia, fattorie sociali, ecc...*
- d) l'assunzione di personale per il potenziamento dei DSM ai fini della realizzazione di progetti che privilegino la presa in carico con percorsi terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale;
- e) la formulazione di progetti integrati (sociale e sanitario) per il reinserimento sociale della persona internata.

In attesa di riscontro, cordiali saluti

p. Il Comitato Regionale STOP OPG Lazio
Giorgio Cerquetani, Antonietta Di Cesare, Girolamo Digilio

	<p>stopopg Lazio per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari <small>*...la legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana* (Costituzione Italiana, Art. 32)</small></p>	<p>Il comitato stopopglazio è formato da: Antigone, ARCI, ARESAM, CGIL Lazio, Cittadinanza Attiva, CNCA, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Forum per il Diritto alla Salute in Carcere, Forum Salute Mentale, Psichiatria Democratica</p>
---	--	--

Email: stopopglazio@libero.it telefono: 06.49205214 fax: 06.49205453